

Bonus colonnine per imprese e professionisti: “*si parte*” con la domanda il 26 ottobre 2023



Gentile Cliente,

Con la presente desideriamo informarLa che **è in arrivo il bonus colonnine: imprese e professionisti potranno richiedere un contributo economico per acquistare e installare infrastrutture di ricarica per i veicoli elettrici.**

Con due decreti direttoriali, datati 10 ottobre 2023 n. 160797 e n. 160809, il ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica ha fissato **le date di avvio della piattaforma che sarà gestita da Invitalia e consentirà la compilazione e invio della domanda.**

Si "parte" alle 10 del 26 ottobre con la compilazione della domanda, l'invio sarà possibile a partire dal 10 novembre e la chiusura dei termini è stata fissata alle 17.00 del 30 novembre 2023.

La Circolare è composta da N° 6 pagine inclusa la presente

Premessa

Il Bonus Colonnine per imprese e professionisti, di cui all'introduzione, sostiene l'acquisto e l'installazione di infrastrutture di ricarica di veicoli elettrici da parte di imprese e professionisti. Il contributo in conto capitale è concesso ed erogato dal Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica - MASE (DM 25 agosto 2021) ed è gestito da Invitalia.

Imprese e professionisti potranno dunque richiedere il contributo sulla **piattaforma di Invitalia**:

- ✓ **dalle 10.00 del 26 ottobre** con la **compilazione della domanda**,
- ✓ **dal 10 Novembre e fino alle 17.00 del 30 novembre 2023** con l'**invio** della stessa.

La normativa di riferimento è al seguente:

- ✓ Decreto-legge 14 agosto 2020, n. 104
- ✓ Decreto del Ministro dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica del 25 agosto 2021
- ✓ Decreto direttoriale del 10 ottobre – interventi di lettera a) e c)
- ✓ Allegato 1 - Impresa - Modulo domanda di concessione
- ✓ Allegato 1 - Professionista - Modulo domanda di concessione
- ✓ Allegato 2 - Modello di relazione finale
- ✓ Decreto direttoriale del 10 ottobre – interventi di lettera b)
- ✓ ALL. 1 CRE - Domanda di concessione
- ✓ ALL. 2 CRE - Modelli utili alla richiesta delle informazioni antimafia
- ✓ ALL. 3 CRE - Modulo richiesta erogazione
- ✓ ALL. 4 CRE - Modulo di relazione finale
- ✓ ALL. 5 CRE - Oneri informativi

Vediamo a chi spetta il bonus colonnine e come richiederlo.

A chi spetta il bonus colonnine

Le agevolazioni sono rivolte a:

- ✓ **imprese** di qualunque dimensione, operanti in tutti i settori e su tutto il territorio italiano, in possesso dei seguenti **requisiti**:
 - hanno sede sul territorio italiano;
 - risultano attive e iscritte al Registro delle imprese;
 - non sono in situazione di difficoltà, così come definita dal regolamento di esenzione;
 - sono iscritte presso INPS o INAIL e hanno una posizione contributiva regolare, così come risultante dal documento unico di regolarità contributiva (DURC);
 - sono in regola con gli adempimenti fiscali;
 - non sono sottoposte a procedura concorsuale e non si trovano in stato di fallimento, di liquidazione anche volontaria, di amministrazione controllata, di concordato preventivo o in qualsiasi altra situazione equivalente ai sensi della normativa vigente;

- non hanno beneficiato di un importo complessivo di aiuti de minimis che, unitamente all'importo delle agevolazioni concesse a valere sulla presente misura, determini il superamento dei massimali previsti dal regolamento de minimis;
 - non hanno ricevuto né richiesto, per le spese oggetto del contributo previsto dalla presente misura, alcun altro contributo pubblico;
 - non sono destinatarie di sanzioni interdittive ai sensi dell'articolo 9, comma 2, del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231;
 - non hanno ricevuto e successivamente non rimborsato o depositato in un conto bloccato aiuti sui quali pende un ordine di recupero, a seguito di una precedente decisione della Commissione europea che dichiara l'aiuto illegale e incompatibile con il mercato comune;
 - sono in regola con la restituzione di somme dovute in relazione a provvedimenti di revoca di agevolazioni;
- ✓ **professionisti** in possesso dei seguenti **requisiti**:
- presentano un volume d'affari, nell'ultima dichiarazione IVA trasmessa all'Agenzia delle Entrate, non inferiore al valore della infrastruttura di ricarica per la quale è richiesto il contributo previsto dalla presente misura;

OSSERVA

Per i **professionisti che applicano il regime forfettario**, il valore dell'infrastruttura di ricarica non può essere superiore a 20.000 euro.

- non hanno ricevuto né successivamente hanno rimborsato o depositato in un conto bloccato, gli aiuti dichiarati illegali o incompatibili dalla Commissione europea;
- sono in regola con la restituzione di somme dovute in relazione a provvedimenti di revoca di agevolazioni;
- sono in regola con il versamento dei contributi previdenziali ed assistenziali;
- sono in regola con gli adempimenti fiscali;
- non hanno ricevuto né richiesto, per le spese oggetto del contributo previsto dal presente decreto, alcun altro contributo pubblico.

Come richiedere il contributo

Sono ammissibili le spese sostenute successivamente al 4 novembre 2021, data di entrata in vigore del Decreto Ministeriale 25 agosto 2021, n. 358, **al netto di IVA** e oggetto di fatturazione elettronica per:

A - l'acquisto e messa in opera di infrastrutture di ricarica:

- ✓ **in corrente alternata di potenza da 7,4 kW a 22kW inclusi:**
 - wallbox con un solo punto di ricarica
 - colonnine con due punti di ricarica
 - e/o in corrente continua:

- fino a 50 kW,
- oltre 50 kW,
- oltre 100 kW,

con le seguenti **caratteristiche:**

- nuove di fabbrica,
- con potenza nominale almeno pari a 7,4 kW, che garantiscano almeno 32 Ampere per ogni singola fase,
- in regola con i requisiti minimi previsti dalla Delibera dell'Autorità di regolazione per Energia Reti e ambiente n. 541/2020/R/ee del 15 dicembre 2020, art. 4,
- collocate nel territorio italiano e in aree nella piena disponibilità, ossia di proprietà dei soggetti beneficiari o da essi regolarmente detenute,
- realizzate secondo la regola d'arte ed essere dotate di dichiarazione di conformità, ai sensi del D.M. 37/2008 e del preventivo di connessione accettato in via definitiva.

OSSERVA

Sono comprese le spese per **l'installazione delle colonnine, gli impianti elettrici, le opere edili strettamente necessarie, gli impianti e i dispositivi per il monitoraggio.**

B - la **connessione alla rete elettrica** così come da preventivo per la connessione rilasciato dal gestore di rete, nel limite massimo del 10% del costo totale ammissibile per la fornitura e messa in opera delle infrastrutture di ricarica;

C - le **spese di progettazione, direzione lavori, sicurezza e collaudi, nel limite massimo del 10% del costo totale ammissibile per la fornitura e messa in opera delle infrastrutture di ricarica.**

Non sono ammissibili al contributo, a titolo esemplificativo, le spese per:

- imposte, tasse e oneri di qualsiasi genere;
- consulenze di qualsiasi genere, ad eccezione di quelle previste alla lettera c);
- terreni e immobili;
- acquisto di servizi diversi da quelli previsti dalle precedenti lettere b) e c), anche se funzionali all'installazione;
- autorizzazioni edilizie, alla costruzione e all'esercizio.

L'agevolazione

Il contributo in conto capitale:

- può essere concesso dal MASE per un importo pari al 40% delle spese ammissibili;
- è concesso, nel limite della dotazione disponibile, nell'ambito del massimale de minimis previsto per il settore di riferimento (Regolamento UE N. 1407/2013; Regolamento UE N. 1408/2013; Regolamento UE N. 717/2014);
- non è cumulabile con altri contributi, sovvenzioni e agevolazioni pubbliche concesse per le stesse spese;
- ciascun soggetto beneficiario può presentare una sola domanda di contributo.

Per le spese destinate all'acquisto e alla messa in opera di infrastrutture di ricarica, comprese quelle per l'installazione delle colonnine, gli impianti elettrici, le opere edili strettamente necessarie, gli impianti e i dispositivi per il monitoraggio, si considerano i seguenti **costi specifici massimi ammissibili**:

- **infrastrutture di ricarica in corrente alternata di potenza da 7,4 kW a 22kW inclusi:**
 - ✓ **wallbox** con un solo punto di ricarica: 2.500 € per singolo dispositivo;
 - ✓ **colonnine con due punti di ricarica**: 8.000 € per singola colonnina.

- **infrastrutture di ricarica in corrente continua:**
 - ✓ fino a 50 kW: 1000 €/kW;
 - ✓ oltre 50 kW: 50.000 € per singola colonnina;
 - ✓ oltre 100 kW: 75.000 € per singola colonnina.

La domanda

Per gli interventi previsti alle lettere a) e c) del D.M. 358 del 25 agosto 2021 ossia:

- ✓ acquisto e installazione di infrastrutture di ricarica di valore complessivo inferiore a 375.000,00 euro da parte di imprese;
- ✓ acquisto e installazione di infrastrutture di ricarica da parte di professionisti, che presentano un volume d'affari non inferiore al valore della infrastruttura di ricarica. Per i professionisti che applicano il regime forfettario, come sopra già evidenziato, il valore dell'infrastruttura di ricarica non può essere superiore a 20.000,00 euro (il volume d'affari è desumibile al rigo VE50 dall'ultima dichiarazione IVA trasmessa all'Agenzia delle Entrate)

sarà possibile procedere con la **compilazione della domanda online sul sito di Invitalia, a partire dalle ore 10.00 del 26 ottobre 2023.**

L'invio delle domande sarà invece possibile, sempre sulla stessa piattaforma, **a partire dal 10 novembre 2023 e fino al 30 novembre 2023**, tutti i giorni lavorativi, dal lunedì al venerdì, dalle ore 10.00 alle ore 17.00.

Per accedere alla piattaforma di domanda online, è **necessario essere muniti di sistema pubblico di identità digitale (SPID), carta d'identità elettronica (CIE) o carta nazionale dei servizi (CNS) e di una PEC attiva.**

OSSERVA

Per gli interventi previsti dalla **lettera b) del D.M. 358 del 25 agosto 2021:**

- ✓ acquisti e installazioni di infrastrutture di ricarica, **da parte di imprese**, di valore complessivo pari o superiore a 375.000,00 euro,

le imprese **potranno inviare la domanda di accesso al contributo esclusivamente tramite posta elettronica certificata (PEC), attiva e risultante da Registro delle Imprese**, al seguente

indirizzo PEC: CRE1@postacert.invitalia.it dalle ore 10.00 del 26 ottobre 2023 e fino alle 17.00 del 30 novembre 2023.

Attenzione che per tutte le tipologie di intervento, **le domande presentate attraverso canali e/o tempistiche non conformi a quanto sopra indicato saranno considerate irricevibili e non saranno prese in esame.**

Le risorse disponibili

Le risorse disponibili per il bonus colonnine sono pari a 87,5 milioni di cui:

- ✓ 70 serviranno a sostenere le imprese per l'acquisto di infrastrutture di ricarica dal valore complessivo inferiore ai 375.000 euro,
- ✓ 8,75 milioni sono stanziati per un valore superiore alla stessa soglia
- ✓ 8,75 milioni sono invece rivolti ai professionisti.

Invitalia, che gestisce la misura per conto del Ministero, **mette a disposizione il suo numero verde gratuito 800 77 53 97** e una scheda contatto online all'interno dell'area riservata sul sito www.invitalia.it

Fine della Circolare N° 57/2023